

Il *linguaggio dei negri* è un mescolglio d'africano, di inglese, di portoghese e di olandese. I moravi hanno composto una grammatica di quest'idioma, ma sono stati obbligati di aggiungervi alcuni nuovi vocaboli per poter dare una idea dei dogmi del cristianesimo.

Pretendesi esistere tra i negri condotti d'Africa un ordine secreto, pel quale si obblighino col più solenne giuramento a non divulgare giammai le loro misteriose transazioni. Ne escludono le femmine, le quali però, dicesi, hanno anch'esse stabilito tra loro un uguale legame.

Saggio della lingua anglo-africana, o talkee-talkee, ch'è parlata dalle dame creole, in preferenza ad ogni altro idioma.

Talkee-talkee.	Inglese.	Italiano.
Da wan tieri somma.	That is a free person.	Quest'è una persona libera.
Nomekie bawli bawli.	Don't make any noise.	Non fate romore.
Den de mekie too mooso bawli bawli.	They make too much noise.	Essi fanno troppo romore.
Mekie hesie.	Make haste.	Spicciatevi.
Loeke boen.	Take care, or look good.	State attento, o guardate bene.
Tantiere.	Stand still.	Attendete ancora.
Loeke deeja.	Look here.	Guardate qua.
Piekienmoro.	A little more.	Un poco più.
Onoso.	Enough.	Basta.
Oe somma die da pree?	Who's there?	Chi è là?
Matie.	Afriend.	Amico.
Da mie.	It's me.	Sono io.
Da massa.	It's a gentleman.	È un signore.
Da misse.	It's a lady.	È una dama (1).

«Dopo il mio sbarco, il primo oggetto che colpì i miei sguardi, fu, dice Stedman, una giovane negra la cui pelle era tutta lacerata. Accusata di non aver compiuta la sua tasca, avea ricevuto ducento colpi di frusta ed era stata condannata a trascinare per alcuni mesi un peso di ducento libbre attaccato ad una catena di cui l'

(1) *Voyage to Demerary, by H. Bolingbroke.* Veggasi appendice.